

PERICOLO: LAMINITE

Laminite.it è la sezione del portale www.DietaDelCavallo.net dedicata alla Laminite, una seria malattia debilitante per gli equini.

Leggi di seguito e registra subito il tuo interesse e il tuo cavallo per informazioni, prodotti e servizi di assistenza disponibili.

Tutti coloro che hanno avuto a che fare con un cavallo o un pony affetto da **laminite**, sanno bene quanto possa essere dolorosa e debilitante tale condizione, che **può colpire** l'animale **in qualsiasi momento**. La **chiave** per evitare la comparsa del problema sta, in gran parte, nella **gestione e prevenzione dei fattori di rischio**. Uno dei principali problemi legati alla laminite è la **scarsa conoscenza e consapevolezza** in materia da parte dei proprietari di cavalli e dal persistere di **false credenze**.

COS'È LA LAMINITE?

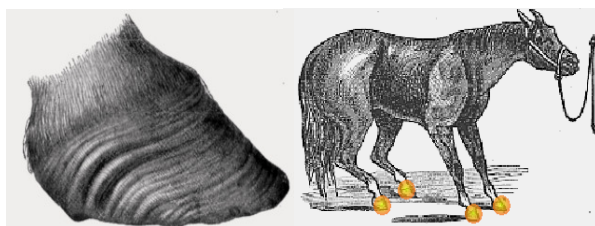
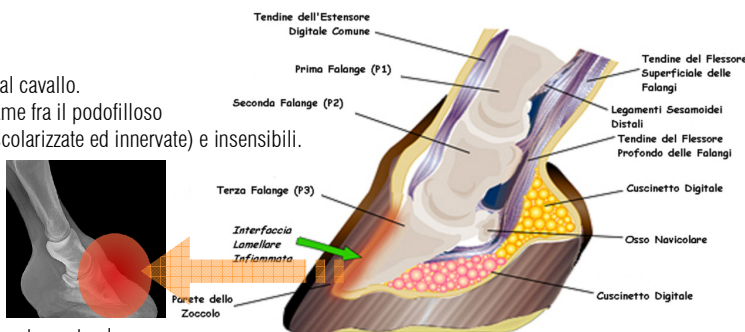
La laminite è una patologia **grave**, che può causare un **danno permanente** al cavallo.

La terza falange - osso triangolare - è connessa allo zoccolo grazie al legame fra il podofilloso e il cherafillosio in un complesso ingranaggio di lamine sensibili (cioè vascularizzate ed innervate) e insensibili.

Il termine laminite indica letteralmente un'**infiammazione delle lamine sensibili** che inizia con un edema, tende a provocare il distacco dell'ingranaggio e si manifesta con una **zoppia acuta**.

Quali sono i sintomi della laminite?

- il cavallo può essere **riluttante a muoversi**.
- Un rinforzo del **polso arterioso** digitale può essere apprezzato in sede retropastorale.
- il cavallo può anche manifestare segni generali di dolore e sofferenza come **respirazione accelerata, sudorazione e tremori diffusi**.
- Gli zoccoli possono essere insolitamente caldi alla palpazione, anche se questo non è sempre vero.



- Il cavallo può stare in piedi nella **caratteristica posizione** inclinata posteriormente con gli anteriori fuori di sé anteriormente ed i posteriori sotto di sé.
- Uno **zoccolo cerchiato**, come quello nell'illustrazione, è testimone di ricorrenti fenomeni di iperemia del cerchio coronario. Le cerchiature, di solito, si presentano simili in tutti e quattro i piedi.
- A volte tali condizioni possono sfociare in veri e propri attacchi di laminite conclamata, altre volte si manifestano in forma più subdola o non danno alcun sintomo apparente. In ogni caso, dimostrano una particolare sensibilità individuale.

Quali sono le cause della laminite?

Cause alimentari

- la più comune causa della laminite di origine alimentare è l'**ingestione eccessiva di Carboidrati Non Strutturali (NCS in inglese)** cioè l'amido (presente soprattutto nelle granaglie di cereali), gli zuccheri semplici e i fruttani (presenti soprattutto nei foraggi).
- una dieta abituale a base di mangimi ricchi di **zuccheri e amido** può portare ad alterazioni del metabolismo del glucosio che esitano in una condizione conosciuta anche in medicina umana come Insulino Resistenza (IR). La IR rientra nel quadro complessivo della cosiddetta Sindrome Metabolica Equina (EMS). Recenti ricerche hanno dimostrato una correlazione diretta fra l'IR e l'insorgenza della laminite.
- ingestione di trucioli di Noce Nero (*Juglans nigra*).

Potenziati cause non-alimentari

- Concussione o **traumi meccanici** da insulti fisici, trotto prolungato su strada o salto su terreni molto duri, soprattutto in cavalli o ponies sovrappeso.
- Ipercorticosurrenalismo: la laminite cronica è una delle più comuni e difficilmente trattabili complicazioni della sindrome di **Cushing**.
- La laminite può essere anche il risultato di ripetuti **pareggi scorretti**, in particolare quando i talloni vengono lasciati crescere troppo, spezzando l'asse falangeo e "stressando" oltre misura le strutture interne del piede.

(segue)

- Il **mancato secondamento**, ovvero la ritenzione di placenta ed invogli fetali dopo il parto accrescono il rischio endotossiemia e di laminite indotta dalle tossine prodotte nell'utero infetto ed infiammato.
- Sovraccarico su un arto per grave **zoppia del controlaterale**.
- **Stress** da trasporto e da competizione.
- Somministrazione di **farmaci** come i corticosteroidi in cavalli sensibili.
- **L'obesità** e il **lavoro ridotto o sporadico** possono aumentare il grado di insulino resistenza.

Linee Guida Nutrizionali

Strategia nutrizionale per ridurre il rischio di laminite indotta da granaglie/amido.

- evitare i cereali e le miscele concentrate a base di cereali.
- scegliere mangimi a base di fibra e oli con bassi livelli di zuccheri e amido.
- somministrare fibra in ragione di almeno l'1% del peso corporeo ripartendo la razione giornaliera in piccoli pasti più frequenti.
- variare la dieta gradualmente e lentamente senza cambiamenti bruschi.
- contenere il peso dei singoli pasti entro i 2 kg (per soggetti di 500 kg) o anche meno per gli animali più leggeri.
- conservare gli alimenti in locali chiusi e inaccessibili ai cavalli.

Strategia nutrizionale per ridurre il rischio di laminite indotta dall'erba.

E' impossibile prevedere il livello di **fruttani** nel **pascolo** in qualsiasi momento, data la loro significativa variabilità da stagione a stagione, da un giorno all'altro e, addirittura, da un'ora ad un'altra nell'arco delle 24 ore! Perciò gli animali **soggetti a laminite** dovrebbero, in teoria, essere tenuti lontani dal pascolo durante la stagione di crescita dell'erba (primavera prima della fioritura e autunno) o, comunque, trattati con particolari accorgimenti.

La Soluzione HoofGuard® di Equidiets

Dall'incontro tra i veterinari di Equidiets e aziende inglesi e italiane nasce **Equidiets HoofGuard®**. In accordo con le indicazioni fornite dal Laminitis Trust britannico e sulla base della ricerca internazionale in materia di alimentazione del cavallo, è stata realizzata la formulazione di una razione completa che risponda alle esigenze degli equini a rischio di laminite o già colpiti ed in fase di recupero.

HoofGuard® è un prodotto a base di ingredienti controllati, che fornisce un apporto proteico, energetico e di fibra bilanciato e rigorosamente *problem-oriented*, soprattutto in relazione ai NCS.

Composizione Analitica

- Sostanza Secca > 90% Proteina Greggia ca. 10% Grassi Greggi ca. 4% Fibra Greggia ca. 25% Ceneri ca. 9% Energia Digeribile ca. 2 Mcal/Kg, SC < 12%.

Regole d'Uso

- La dose giornaliera consigliata è di ca. 2 kg/q.le di peso, ma può variare in base alle condizioni fisiche dell'animale. Se particolarmente sovrappeso o obeso (BCS: 4 e 5) la razione può essere anche dimezzata.
- Comunque va ripartita in 3-4 somministrazioni al dì.
- Di fondamentale importanza il costante approvvigionamento di acqua sempre fresca ed in quantità sufficiente.

☞ [Per informazioni e ordini* si contatti EQUIDIETS:](#)

Dott. Giuseppe Iardella DMV

Partner, Soluzioni Veterinarie

E-mail: giuseppe.iardella@equidiets.com

W: www.dietadelcavallo.net, www.equidiets.com

SKYPE: dieta-del-cavallo

(*) Nella composizione del prodotto ordinato Equidiets tiene da conto le caratteristiche individuali del cavallo, come verificate tramite il Dietometro®

EQUIDIETS: dalla Testa ai Piedi Specialisti in Nutrizione Equina®